SELEZIONE PER IL RECLUTAMENTO DI UN PROFESSORE DI SECONDA FASCIA - GRUPPO SCIENTIFICO DISCIPLINARE: 11/PAED-02, RICERCA EDUCATIVA, DIDATTICA, PEDAGOGIA SPECIALE E PEDAGOGIA SPERIMENTALE, SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE: PAED-02/B PEDAGOGIA SPERIMENTALE

VERBALE n. 2

La Commissione giudicatrice per la selezione riportata in epigrafe, nominata con decreto n. 73/26 del 02.11.2026 costituita da:

- Prof.ssa Rosanna Tammaro, Professoressa di prima fascia, gruppo scientifico disciplinare: 11/Paed-02 Ricerca Educativa, Didattica, Pedagogia Speciale E Pedagogia Sperimentale, Settore Scientifico Disciplinare: Paed-02/B Pedagogia Sperimentale, presso l'Università degli studi di Salerno; - (Presidente)
- Prof.ssa Antonella Nuzzaci, Professoressa di prima fascia, gruppo scientifico disciplinare: 11/Paed-02 Ricerca Educativa, Didattica, Pedagogia Speciale E Pedagogia Sperimentale, Settore Scientifico Disciplinare: Paed-02/B Pedagogia Sperimentale, presso Università degli Studi di Messina; - (Segretario)
- Prof. Michele Baldassarre, Professore di prima fascia, gruppo scientifico disciplinare: 11/Paed-02 Ricerca Educativa, Didattica, Pedagogia Speciale E Pedagogia Sperimentale, Settore Scientifico Disciplinare: Paed-02/B Pedagogia Sperimentale, presso l'Università degli studi di Bari, Aldo Moro. - (Componente)

si è riunita per via telematica alle ore 11:30 del giorno 13 Novembre 2026.

I componenti della Commissione sono collegati in via telematica.

I Commissari, presa visione dell'elenco dei candidati fornito dall'Amministrazione e della documentazione resa ai fini della valutazione, dichiarano che non sussistono situazioni di incompatibilità tra essi e i concorrenti, ai sensi degli art. 51 e 52 c.p.c. e di non avere relazioni di parentela e affinità entro il 4^ grado incluso, con i candidati.

Successivamente la Commissione prende visione degli atti normativi e regolamentari che disciplinano lo svolgimento delle procedure di valutazione comparativa e, in particolare, del bando di indizione della procedura di selezione per il reclutamento di un Professore Associato presso l'Università telematica Giustino Fortunato per il Settore Scientifico Disciplinare**:** PAED-02/B PEDAGOGIA SPERIMENTALE

La Commissione, sulla base dei criteri indicati nel verbale n. 1 del 06/11/2026 procede alla valutazione comparativa di n.4 candidati.

La Commissione procede, quindi, ad esaminare il profilo di ciascun candidato e a formulare un giudizio di sintesi.

Gianmarco Bonavolontà

Profilo del candidato: dott. Gianmarco Bonavolontà
Il dott. Gianmarco Bonavolontà è Ricercatore a tempo determinato presso l'Università degli Studi di Cagliari, nell'ambito del settore scientifico-disciplinare PAED-02/A - Didattica e pedagogia speciale. Ha conseguito il dottorato di ricerca in Teoria e Ricerca Educativa e Sociale presso l'Università degli Studi Roma Tre, discutendo una tesi dal titolo *Il fenomeno MOOC. Uno studio quali-quantitativo mediante un approccio Data Mining*. Nel 2025 ha conseguito l'Abilitazione Scientifica Nazionale alle funzioni di professore di seconda fascia nel settore concorsuale 11/D2 - Didattica, Pedagogia speciale e Ricerca educativa.
La sua attività scientifica si colloca prevalentemente nell'ambito della didattica e della pedagogia speciale, con particolare attenzione al rapporto tra tecnologie digitali e processi educativi. I principali interessi di ricerca riguardano l'intelligenza artificiale applicata all'educazione, le tecnologie digitali e assistive, l'accessibilità, l'Universal Design for Learning e la formazione degli insegnanti. Tali ambiti, pur riconducibili in via prevalente al settore PAED-02/A, presentano significative intersezioni con le tematiche del PAED-02/B, in particolare per quanto concerne la progettazione didattica, la ricerca empirica in ambito educativo e l'analisi dei processi formativi.
La produzione scientifica comprende una monografia e contributi pubblicati su riviste scientifiche nazionali e internazionali. Sul piano metodologico, il candidato documenta competenze nell'impiego di approcci quantitativi e qualitativi, di metodi misti e di procedure di revisione sistematica della letteratura. Ha partecipato a progetti e gruppi di ricerca nazionali e internazionali, contribuendo a reti di collaborazione scientifica e a iniziative di ricerca e formazione. L'attività didattica universitaria comprende insegnamenti, attività laboratoriali e interventi formativi rivolti agli studenti dei corsi di laurea, ai futuri docenti e ai corsisti dei percorsi di specializzazione per il sostegno. Si segnalano, inoltre, attività seminariali nell'ambito della formazione dottorale e la partecipazione a convegni e seminari scientifici in qualità di relatore. Il curriculum documenta anche attività di organizzazione scientifica, collaborazione editoriale e revisione tra pari, oltre alla partecipazione a incarichi istituzionali e di servizio accademico.

Giudizio individuale della Prof.ssa Rosanna Tammaro
Il dott. Gianmarco Bonavolontà presenta un percorso scientifico di interesse, caratterizzato da un'attenzione costante all'innovazione tecnologica e alle sue ricadute nei contesti educativi e formativi. La produzione scientifica documenta un progressivo sviluppo degli interessi di ricerca, dagli studi sui *MOOC* e sull'*Educational Data Mining* fino all'approfondimento delle applicazioni dell'intelligenza artificiale in educazione, delle tecnologie assistive e dell'accessibilità. Si apprezza la varietà degli approcci metodologici impiegati, che comprendono metodologie quantitative e qualitative, metodi misti e attività di revisione della letteratura, nonché la partecipazione a progetti e reti di ricerca nazionali e internazionali. Gli interessi scientifici del candidato risultano prevalentemente riconducibili al settore PAED-02/A, pur presentando elementi di contatto con il PAED-02/B, soprattutto sul versante della ricerca empirica e dell'analisi dei processi educativi. Nel complesso, si rileva un profilo in evoluzione, con una significativa attenzione alla ricerca e potenzialità di ulteriore consolidamento scientifico.

Giudizio individuale della Prof.ssa Antonella Nuzzaci
Il curriculum del dott. Gianmarco Bonavolontà restituisce il profilo di un ricercatore caratterizzato da un interesse marcato per i processi di innovazione didattica e per il ruolo delle tecnologie nella qualificazione dei contesti di apprendimento. Particolare rilievo assumono gli studi condotti sull'intelligenza artificiale, sull'Universal Design for Learning, sull'accessibilità e sulla formazione docente, che delineano un percorso prevalentemente collocato nell'ambito della didattica e della pedagogia speciale. L'attività didattica svolta in sede universitaria, nei percorsi di formazione iniziale e nei corsi di specializzazione per il sostegno costituisce un elemento qualificante del curriculum, analogamente alla partecipazione ad attività seminariali e di livello dottorale. Sebbene si osservino significativi ambiti di intersezione con il settore PAED-02/B — in particolare in merito alla progettazione didattica e all'impostazione metodologica dei processi formativi —, l'esame complessivo degli atti evidenzia come la specificità scientifica del candidato rimanga prevalentemente riconducibile al settore PAED-02/A.

Giudizio individuale del Prof. Michele Baldassarre
La produzione scientifica del dott. Gianmarco Bonavolontà, comprendente una monografia e contributi pubblicati in sedi editoriali nazionali e internazionali, evidenzia un'attività di ricerca orientata prevalentemente ai temi della didattica e della pedagogia speciale, con particolare riferimento alle tecnologie educative, all'intelligenza artificiale e ai processi di inclusione. Si apprezzano la partecipazione a iniziative progettuali e a gruppi di ricerca, la presenza in contesti scientifici nazionali e internazionali e l'impegno documentato nell'organizzazione di convegni e nelle attività editoriali e di revisione tra pari. Il percorso presenta anche

elementi di interesse per il settore PAED-02/B, soprattutto in relazione alla dimensione empirica della ricerca educativa, alla progettazione e alla valutazione dei processi formativi; tuttavia, l'esame complessivo delle pubblicazioni e delle attività scientifiche evidenzia una prevalente afferenza tematica al settore affine PAED-02/A.

Giudizio collegiale
La Commissione, alla luce dei giudizi individuali, rileva che il dott. Gianmarco Bonavolontà presenta un profilo scientifico e didattico rilevante, caratterizzato da una significativa attenzione alla ricerca, dalla partecipazione a progetti e reti di collaborazione nazionali e internazionali e da un'articolata esperienza nell'ambito della didattica universitaria e della formazione. La produzione scientifica e i principali interessi di ricerca risultano prevalentemente riconducibili al settore PAED-02/A, con particolare riferimento all'innovazione tecnologica nei contesti educativi, all'intelligenza artificiale, all'accessibilità e alla pedagogia speciale. Si rilevano, al contempo, elementi di contatto con gli ambiti del settore oggetto della presente procedura concorsuale, soprattutto in relazione alla progettazione didattica, alla ricerca empirica e all'analisi dei processi formativi. Nel complesso, il candidato documenta un percorso in evoluzione e potenzialità di ulteriore consolidamento scientifico, con una caratterizzazione disciplinare che permane prevalentemente nell'area della didattica e della pedagogia speciale.

Di seguito sono riportati i punteggi specifici attribuiti alla valutazione dei Titoli e delle Pubblicazioni, in conformità ai criteri stabiliti nel Verbale n. 1.

Tabella – Punteggi attribuiti ai titoli: max 40

N.	Titoli / Voci operative	Punteggio massimo
1	Incarichi di insegnamento universitario nel SSD PAED-02/B in Italia o all'estero	1.5/8
2	Esperienze documentate di didattica universitaria erogata in modalità e-learning o blended	0/2
3	Organizzazione, coordinamento o partecipazione a gruppi di ricerca nazionali e internazionali	3.5/8
4	Partecipazioni a commissioni didattiche e cultore della materia nel SSD PAED-02B	3/3
5	Relazioni a congressi e convegni nazionali e internazionali	8/8
6	Organizzazione o partecipazione al comitato scientifico/organizzativo di convegni	2/2
7	Premi o riconoscimenti nazionali e internazionali	0/1
8	Specifiche esperienze professionali di ricerca e partecipazione a comitati editoriali	2/2
9	Competenze specifiche richieste dal profilo: esperienze di ricerca e didattica nell'ambito della valutazione degli apprendimenti, delle pratiche metacognitive e dell'autovalutazione nei processi educativi e formativi.	2/4
10	Documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri	2/2
TOTALE		24

Tabella – Punteggi attribuiti alle pubblicazioni (max 60)

Pubblicazioni	Punteggi
Pubblicazione n°1 Monografia	4
Pubblicazione n°2 Rivista in fascia A Nazionale	2.5
Pubblicazione n°3 Rivista in fascia A Internazionale	3
Pubblicazione n°4 Rivista in fascia A Nazionale	2.5
Pubblicazione n°5 Rivista in fascia A Nazionale	2.5
Pubblicazione n°6 Rivista in fascia A Internazionale	3
Pubblicazione n°7 Rivista in fascia A Internazionale	3
Pubblicazione n°8 Rivista in fascia A Internazionale	3
Pubblicazione n°9 Rivista in fascia A Internazionale	3
Pubblicazione n°10 Rivista in fascia A Internazionale	3
Pubblicazione n°11 Rivista in fascia A Internazionale	3
Pubblicazione n°12 Contributo in atti di convegno	3
Totale punteggio pubblicazioni	32
Totale punteggio Titoli e Pubblicazioni	56

Giovanni Di Pinto

Profilo del candidato: dott. Giovanni Di Pinto
Il dott. Giovanni Di Pinto è docente scolastico, con una rilevante esperienza nei Centri Provinciali per l'Istruzione degli Adulti (CPIA). Il candidato ha conseguito il dottorato di ricerca in Diritto, Educazione e Sviluppo presso la Pegaso International di Malta, dal titolo *Il Diritto all'apprendimento permanente: la genesi dei centri provinciali per l'Istruzione degli adulti ed il loro sviluppo alla luce delle innovazioni introdotte dal DPR 263/2012*. Nel 2026 ha ottenuto l'Abilitazione Scientifica Nazionale alle funzioni di professore di seconda fascia per il settore concorsuale 11/D2, Didattica, Pedagogia Speciale e Ricerca Educativa. L'attività scientifica documentata si indirizza prevalentemente sull'istruzione degli adulti, sull'organizzazione e sul funzionamento dei CPIA, sui percorsi di alfabetizzazione, sull'inclusione dei soggetti in condizioni di fragilità e sull'impiego di pratiche laboratoriali in ambito educativo. Il curriculum attesta la partecipazione a numerosi convegni e seminari in qualità di relatore e la presenza di contributi scientifici, articoli e monografie, alcuni dei quali pubblicati in riviste di fascia A. La documentazione evidenzia una limitata partecipazione a gruppi di ricerca strutturati e l'assenza di incarichi di insegnamento universitario e di attività didattiche riconducibili specificamente al PAED-02/B.

Giudizio individuale della Prof.ssa Rosanna Tammaro
Il percorso del dott. Giovanni Di Pinto si caratterizza per una consolidata attività professionale nel campo dell'istruzione degli adulti, maturata prevalentemente all'interno dei Centri Provinciali per l'Istruzione degli Adulti. Gli interessi di ricerca si concentrano sull'organizzazione dei CPIA, sui processi di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana, sull'inclusione e sulle opportunità formative rivolte a soggetti adulti in condizioni di fragilità. La produzione scientifica, pur documentando un impegno continuativo nell'approfondimento di tali tematiche, appare prevalentemente riconducibile all'area della pedagogia generale e sociale. Non emergono contributi sufficientemente consolidati nell'ambito della ricerca educativa sperimentale e della valutazione dei processi formativi, che costituiscono aspetti qualificanti del profilo scientifico-disciplinare oggetto del bando.

Prof.ssa Antonella Nuzzaci
Il candidato, dott. Giovanni Di Pinto, documenta un percorso professionale sviluppato prevalentemente nell'ambito dell'educazione degli adulti. Tale elemento costituisce un aspetto rilevante del suo profilo, arricchito da attività di formazione, tutoraggio e coordinamento svolte nell'ambito dei CPIA. Dall'esame degli atti emerge tuttavia che l'attività didattica documentata si colloca a livello scolastico e risulta priva di incarichi di insegnamento ufficiale in ambito universitario nel settore scientifico-disciplinare PAED-02/B. Parimenti le esperienze formative e le attività di ricerca-formazione presentate non appaiono sufficienti a documentare una specifica e consolidata competenza negli ambiti nevralgici previsti dal bando, quali la valutazione degli apprendimenti, le pratiche metacognitive e l'autovalutazione nei processi educativi e formativi.

Prof. Michele Baldassarre
La produzione scientifica del dott. Giovanni Di Pinto comprende una monografia, articoli pubblicati su riviste scientifiche e contributi in volume, oltre a un numero significativo di partecipazioni a convegni nazionali e internazionali. I lavori presentati affrontano principalmente questioni relative all'istruzione degli adulti, ai CPIA, all'inclusione sociale e alle metodologie didattiche adottate nei percorsi di alfabetizzazione. Si tratta di tematiche di interesse pedagogico, che testimoniano un'attività di elaborazione e divulgazione scientifica connessa all'esperienza professionale del candidato. Tuttavia, la produzione sottoposta a valutazione non evidenzia una significativa attinenza con gli ambiti specifici del PAED-02/B. Non emerge, in particolare, un adeguato sviluppo di linee di ricerca riconducibili alla pedagogia sperimentale, né una produzione scientifica incentrata sulla ricerca empirica, sulla valutazione e sull'analisi sistematica dei processi educativi e formativi secondo le prospettive proprie del settore.

Giudizio collegiale
La Commissione, sulla base dell'esame del curriculum, dei titoli e della produzione scientifica, rileva che il percorso del dott. Giovanni Di Pinto si è sviluppato prevalentemente nell'ambito dell'istruzione scolastica e, in particolare, dell'educazione degli adulti. Tale ambito costituisce il principale riferimento sia della sua attività professionale sia dei suoi interessi di ricerca, orientati all'organizzazione dei CPIA, ai processi di alfabetizzazione, all'inclusione e alle metodologie didattiche rivolte alla popolazione adulta. La produzione scientifica e la partecipazione a convegni e seminari documentano un'attività di approfondimento e riflessione su queste tematiche, strettamente connessa al contesto professionale di riferimento. Tuttavia, il profilo complessivo non evidenzia un adeguato livello di pertinenza rispetto agli ambiti caratterizzanti il settore oggetto della procedura. Nel complesso, la Commissione riconosce la continuità dell'impegno professionale e

scientifico del candidato, rilevando tuttavia una limitata coerenza del suo profilo con le specificità scientifiche e didattiche del settore oggetto della procedura concorsuale.

Di seguito sono riportati i punteggi specifici attribuiti alla valutazione dei Titoli e delle Pubblicazioni, in conformità ai criteri stabiliti nel Verbale n. 1.

Tabella – Punteggi attribuiti ai titoli: max 40

N.	Titoli / Voci operative	Punteggio massimo
1	Incarichi di insegnamento universitario nel SSD PAED-02/B in Italia o all'estero	0/8
2	Esperienze documentate di didattica universitaria erogata in modalità e-learning o blended	0/2
3	Organizzazione, coordinamento o partecipazione a gruppi di ricerca nazionali e internazionali	0/8
4	Partecipazioni a commissioni didattiche e cultore della materia nel SSD PAED-02B	0/3
5	Relazioni a congressi e convegni nazionali e internazionali	8/8
6	Organizzazione o partecipazione al comitato scientifico/organizzativo di convegni	0/2
7	Premi o riconoscimenti nazionali e internazionali	0/1
8	Specifiche esperienze professionali di ricerca e partecipazione a comitati editoriali	0/2
9	Competenze specifiche richieste dal profilo: esperienze di ricerca e didattica nell'ambito della valutazione degli apprendimenti, delle pratiche metacognitive e dell'autovalutazione nei processi educativi e formativi.	0/4
10	Documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri	0/2
TOTALE		8

Tabella – Punteggi attribuiti alle pubblicazioni (max 60)

Pubblicazioni	Punteggi
Pubblicazione n°1 Rivista fascia A Internazionale	3
Pubblicazione n°2 Rivista fascia A Internazionale	3
Pubblicazione n°3 Rivista fascia A Internazionale	3
Pubblicazione n°4 Rivista fascia A Internazionale	3
Pubblicazione n°5 Rivista fascia A Internazionale	3
Pubblicazione n°6 Contributo in rivista (atto di convegno)	2
Pubblicazione n°7 Contributo in rivista (atto di convegno)	2
Pubblicazione n°8 Contributo in rivista (atto di convegno)	1
Pubblicazione n°9 Contributo in rivista (atto di convegno)	2
Pubblicazione n°10 Monografia	3
Pubblicazione n°11 Rivista fascia A Nazionale	2
Pubblicazione n°12 Contributo in rivista (atto di convegno)	2
Totale punteggio pubblicazioni	29
Totale punteggio Titoli e Pubblicazioni	37

Giorgia Ruzzante

Profilo della candidata: dott.ssa Giorgia Ruzzante
La dott.ssa Giorgia Ruzzante è Ricercatrice junior a tempo determinato presso la Libera Università di Bolzano, nel SSD PAED-02/B-Pedagogia Sperimentale. Ha conseguito nel 2017 il Dottorato di ricerca nel settore di PAED-02/A di Didattica e pedagogia speciale, presso l'Università degli studi di Padova, con una tesi dal titolo "*La concettualizzazione della differenza nel contesto scolastico italiano"*. Nel 2026 ha ottenuto l'Abilitazione Scientifica Nazionale alle funzioni di professore di seconda fascia nel settore concorsuale 11/D2-Didattica - Pedagogia speciale e Ricerca educativa.
L'attività scientifica della candidata si caratterizza per una consolidata attenzione alle tematiche della Pedagogia speciale, con particolare riferimento ai processi di inclusione scolastica, alla disabilità, all'equità educativa, alla progettazione universale per l'apprendimento (Universal Design for Learning), alla formazione degli insegnanti specializzati e alla leadership inclusiva.
Ulteriori interessi di ricerca riguardano la promozione di ambienti di apprendimento inclusivi attraverso costrutti quali il Progetto di Vita, l'autodeterminazione e le competenze socio-emotive. La produzione scientifica comprende monografie, articoli in riviste scientifiche, contributi in volume e atti di convegno. La candidata documenta una partecipazione continuativa alla comunità scientifica nazionale e internazionale, attraverso la presentazione di contributi in convegni promossi da società scientifiche quali: SIPeS, SIPED, SIRD e SIREF nonché componente del gruppo di ricerca SIPeS dedicato alla pedagogia e alla didattica inclusiva.
Sul piano didattico, la candidata documenta esperienze di insegnamento e formazione nell'ambito delle attività di sostegno, svolte presso diversi atenei. Ha inoltre svolto numerosi incarichi di formazione rivolti al personale docente, prevalentemente sui temi dell'inclusione, dell'ICF, dell'Universal Design for Learning, della progettazione educativa e della valutazione degli alunni con disabilità.
Nel complesso, la candidata presenta un profilo accademico caratterizzato da una partecipazione attiva alla ricerca, alla produzione scientifica e alla formazione universitaria. Dall'esame del percorso formativo e della produzione scientifica emerge una prevalente caratterizzazione nell'ambito del SSD PAED-02/A.

Giudizio individuale della Prof.ssa Rosanna Tammaro
La dott.ssa Giorgia Ruzzante presenta un percorso scientifico caratterizzato da una partecipazione continuativa alla ricerca in ambito pedagogico, con particolare attenzione ai temi della pedagogia speciale, dell'inclusione scolastica e dell'equità educativa. La produzione scientifica affronta questioni di rilievo, quali la concettualizzazione della differenza, la leadership inclusiva, la progettazione universale per l'apprendimento e la promozione del progetto di vita, documentando un interesse costante per l'approfondimento delle condizioni e dei processi che favoriscono la costruzione di contesti educativi inclusivi. Si apprezzano la partecipazione a gruppi di ricerca, la collaborazione a progetti nazionali e internazionali e la presenza continuativa nei principali contesti di confronto scientifico del settore. Il percorso di ricerca, pur presentando alcuni elementi di interesse per la ricerca educativa e per l'analisi dei processi formativi, risulta prevalentemente caratterizzato dai temi e dalle prospettive proprie del PAED-02/A. Nel complesso, la candidata documenta un profilo scientifico attivo e riconoscibile, con una produzione che evidenzia continuità di impegno e attenzione alle questioni della pedagogia speciale.

Giudizio individuale della Prof.ssa Antonella Nuzzaci
Il curriculum della dott.ssa Giorgia Ruzzante evidenzia una significativa esperienza nell'ambito della formazione universitaria e della formazione in servizio degli insegnanti. L'attività didattica svolta si connota per una specifica attenzione rivolta alla progettazione educativa e didattica, all'inclusione scolastica, all'utilizzo dell'ICF e ai principi dell'Universal Design for Learning, che trova riscontro in una consolidata esperienza di tutorato e di supporto ai percorsi di formazione iniziale degli insegnanti. Tale impegno si riflette in modo coerente nei suoi interessi e nella produzione scientifica, i quali, da un attento esame analitico, risultano prevalentemente ascrivibili all'area della didattica e della pedagogia speciale (PAED-02/A), palesando, per converso una minore consistenza della produzione scientifica specificamente riferita al settore scientifico-disciplinare oggetto della presente procedura concorsuale (PAED-02/B).

Giudizio individuale del Prof. Michele Baldassarre
La produzione scientifica della dott.ssa Giorgia Ruzzante comprende monografie, articoli in riviste scientifiche, contributi in volume e atti di convegno, e documenta un'attività di ricerca concentrata prevalentemente sui temi della pedagogia speciale e dell'inclusione. Si segnalano, in particolare, gli studi sulla leadership inclusiva, sulla formazione degli insegnanti specializzati, sull'equità educativa e sul progetto di vita, nonché i più recenti contributi sviluppati nell'ambito di progetti di ricerca dedicati alla progettazione di ambienti educativi innovativi.
La candidata dimostra una partecipazione attiva alla comunità scientifica, testimoniata dalle numerose

relazioni a convegni nazionali e internazionali, dalla presenza in gruppi di ricerca e da incarichi di referaggio e collaborazione scientifica. L'esame delle pubblicazioni presentate evidenzia una collocazione prevalente nel settore PAED-02/A, mentre risultano meno consistenti gli elementi di specifica riconducibilità al PAED-02/B, soprattutto rispetto agli ambiti della pedagogia sperimentale, della valutazione e della ricerca empirica sui processi educativi.

Giudizio collegiale
La Commissione, sulla base dei giudizi individuali e dell'esame complessivo del curriculum, dei titoli e della produzione scientifica, rileva che la dott.ssa Giorgia Ruzzante presenta un profilo caratterizzato da una partecipazione continuativa alla ricerca, da una produzione scientifica articolata e da una importante esperienza nella didattica universitaria e nella formazione degli insegnanti. Gli interessi scientifici e la produzione presentata si concentrano prevalentemente sui temi della pedagogia speciale, dell'inclusione scolastica, dell'equità educativa e della formazione dei docenti, delineando una chiara caratterizzazione nell'ambito del PAED-02/A. Pur emergendo alcuni elementi di contatto con gli ambiti del settore oggetto della presente procedura concorsuale, questi non rappresentano il nucleo caratterizzante del percorso scientifico e della produzione della candidata, che si collocano prevalentemente in un ambito disciplinare affine.

Di seguito sono riportati i punteggi specifici attribuiti alla valutazione dei Titoli e delle Pubblicazioni, in conformità ai criteri stabiliti nel Verbale n. 1.

Tabella – Punteggi attribuiti ai titoli: max 40

N.	Titoli / Voci operative	Punteggio massimo
1	Incarichi di insegnamento universitario nel SSD PAED-02/B in Italia o all'estero	0/8
2	Esperienze documentate di didattica universitaria erogata in modalità e-learning o blended	0/2
3	Organizzazione, coordinamento o partecipazione a gruppi di ricerca nazionali e internazionali	2.5/8
4	Partecipazioni a commissioni didattiche e cultore della materia nel SSD PAED-02B	0/3
5	Relazioni a congressi e convegni nazionali e internazionali	8/8
6	Organizzazione o partecipazione al comitato scientifico/organizzativo di convegni	2/2
7	Premi o riconoscimenti nazionali e internazionali	1/1
8	Specifiche esperienze professionali di ricerca e partecipazione a comitati editoriali	1/2
9	Competenze specifiche richieste dal profilo: esperienze di ricerca e didattica nell'ambito della valutazione degli apprendimenti, delle pratiche metacognitive e dell'autovalutazione nei processi educativi e formativi.	3/4
10	Documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri	0/2
TOTALE		17.5

Tabella – Punteggi attribuiti alle pubblicazioni (max 60)

Pubblicazioni	Punteggi
Pubblicazione n°1 Monografia	4
Pubblicazione n°2 Rivista fascia A Nazionale	2.5
Pubblicazione n°3 Monografia	4
Pubblicazione n°4 Rivista fascia A Nazionale	2.5
Pubblicazione n°5 Rivista fascia A Nazionale	2.5
Pubblicazione n°6 Rivista fascia A Nazionale	2.5
Pubblicazione n°7 Rivista fascia A Internazionale	3
Pubblicazione n°8 Rivista fascia A Nazionale	2.5
Pubblicazione n°9 Rivista fascia A Internazionale	3
Pubblicazione n°10 Rivista fascia A Nazionale	2.5
Pubblicazione n°11 Rivista fascia A Nazionale	2.5
Pubblicazione n°12 Rivista fascia A Nazionale	2.5
Totale punteggio pubblicazioni	34
Totale punteggio Titoli e Pubblicazioni	51.5

Maria Tiso

Profilo della candidata: dott.ssa Maria Tiso

La dott.ssa Maria Tiso è Ricercatrice a tempo determinato in Tenure Track (RTT) presso l'Università degli Studi Link Campus, nel SSD PAED-02/B-Pedagogia sperimentale. Ha conseguito nel 2021 il Dottorato di ricerca in Metodologia della ricerca educativa (PAED-02/B) presso l'Università degli Studi di Salerno, con una tesi dal titolo "*La cultura dell'autovalutazione: un'indagine nelle scuole campane*". Nel 2025 ha ottenuto l'Abilitazione Scientifica Nazionale alle funzioni di professore di seconda fascia nel settore concorsuale 11/D2-Didattica, Pedagogia speciale e Ricerca educativa.
Il percorso scientifico presenta caratteri di continuità indirizzandosi sulla progettazione e valutazione dei processi formativi, sulla valutazione degli apprendimenti e sull'innovazione metodologico-didattica. La candidata ha partecipato a gruppi e progetti di ricerca nazionali e internazionali, contribuendo ad attività di sperimentazione, monitoraggio e valutazione degli interventi educativi. Tra i suoi interessi di ricerca figurano inoltre le pratiche metacognitive e di autovalutazione, l'innovazione didattica e l'impiego delle tecnologie digitali e dell'intelligenza artificiale nei contesti educativi.
La produzione scientifica comprende una monografia, contributi in volume e articoli pubblicati su riviste scientifiche di fascia A, pertinenti ai temi della ricerca educativa e della pedagogia sperimentale, caratterizzati da attenzione all'indagine empirica e all'impiego di approcci metodologici quali-quantitativi. La candidata, in qualità di relatrice, ha inoltre contribuito alla divulgazione dei risultati della ricerca partecipando, a numerosi convegni nazionali e internazionali promossi, tra gli altri, da SIPED, SIRD, SIREM, REN Conference e CIRPED.
In merito all'attività didattica, ha maturato un'esperienza continuativa in corsi di laurea triennali, magistrali e magistrali a ciclo unico, nonché nei percorsi abilitanti per le attività di sostegno attraverso insegnamenti afferenti al SSD PAED 02_B. Gli atenei in cui ha avuto esperienze di docenza sono: Università degli Studi di Salerno e del Sannio e l'Università Telematica Giustino Fortunato di Benevento. Documenta inoltre esperienze di didattica universitaria in modalità e-learning e blended. Nell'ambito del programma Erasmus+ ha svolto un periodo di mobilità presso l'Università di Murcia, in qualità di formatrice, conducendo attività rivolte al contesto accademico ospitante.
Nel complesso, il profilo evidenzia una qualificazione scientifica e didattica coerente con il settore scientifico-disciplinare di riferimento, sostenuta dalla continuità dell'attività di ricerca, dalla partecipazione a reti e iniziative scientifiche nazionali e internazionali e da una consolidata esperienza di insegnamento. Risulta altresì apprezzabile la connessione tra ricerca empirica, valutazione dei processi e degli apprendimenti e innovazione dei contesti formativi.

Giudizio individuale della Prof.ssa Rosanna Tammaro
La dott.ssa Maria Tiso presenta una produzione scientifica originale, caratterizzata da rigore metodologico e piena coerenza con i contenuti scientifico-disciplinari del settore PAED-02/B. I suoi studi approfondiscono tematiche di rilievo nell'ambito della progettazione educativa e didattica, dei modelli e delle metodologie di valutazione nonché dell'analisi dei processi formativi, apportando contributi significativi alla ricerca pedagogica. Le esperienze di ricerca e di didattica universitaria, maturate anche in ambito europeo, attestano la solidità del percorso accademico e la maturità scientifica della candidata, oltreché la capacità di sviluppare linee di ricerca originali e pertinenti al settore di riferimento.

Giudizio individuale della Prof.ssa Antonella Nuzzaci
Dal profilo della dott.ssa Maria Tiso emerge una figura di ricercatrice caratterizzata da interessi scientifici solidi e strutturati nell'ambito della progettazione educativa e didattica, delle metodologie formative e della ricerca empirica in campo pedagogico. Dall'attenta analisi della produzione scientifica, contrassegnata da rigorosa coerenza tematica e metodologica, emerge un profilo scientifico pienamente pertinente al settore scientifico-disciplinare PAED-02/B. I suoi contributi di ricerca evidenziano una spiccata capacità di coniugare la riflessione teorica con l'indagine empirica, sviluppando prospettive di ricerca originali concernenti i processi di progettazione, attuazione e valutazione degli interventi educativi e formativi.

Giudizio individuale del Prof. Michele Baldassarre
Dal percorso scientifico della dott.ssa Maria Tiso emerge un interesse consolidato per la relazione tra progettazione educativa, didattica e valutazione, considerate nelle loro reciproche implicazioni e nella loro funzione di orientamento e qualificazione dei processi formativi. I suoi ambiti di ricerca si caratterizzano per l'apertura a prospettive interdisciplinari, spaziando dagli studi sulle neuroscienze all'analisi di approcci e metodologie didattico-educative innovative, tra cui l'*outdoor education*. La produzione scientifica evidenzia una solida impostazione della ricerca empirica in ambito educativo e formativo e la capacità di approfondire

tematiche innovative, con particolare attenzione al rapporto tra modelli progettuali, pratiche didattiche e processi valutativi, in coerenza con gli ambiti di interesse del settore scientifico-disciplinare PAED-02/B.

Giudizio collegiale
La Commissione, sulla base dell'esame del curriculum, dei titoli, delle pubblicazioni, delle attività scientifiche e didattiche della dott.ssa Maria Tiso, rileva un percorso accademico organico e progressivamente consolidato. La candidata ha maturato esperienze significative nella ricerca e nella didattica universitaria, documentando una considerevole capacità di partecipazione alle attività scientifiche collaborative e di confronto con la comunità accademica nazionale e internazionale. L'insieme dei titoli e delle attività presentati restituisce un profilo caratterizzato da autonomia scientifica, continuità dell'impegno di ricerca e adeguata maturità accademica. Alla luce delle competenze scientifiche e didattiche acquisite e della coerenza del percorso con il settore scientifico-disciplinare PAED-02/B, la Commissione riconosce nella candidata un profilo pienamente idoneo a ricoprire il ruolo di professore associato.

Di seguito sono riportati i punteggi specifici attribuiti alla valutazione dei Titoli e delle Pubblicazioni, in conformità ai criteri stabiliti nel Verbale n. 1.

Tabella – Punteggi attribuiti ai titoli: max 40

N.	Titoli / Voci operative	Punteggio massimo
1	Incarichi di insegnamento universitario nel SSD PAED-02/B in Italia o all'estero	7/8
2	Esperienze documentate di didattica universitaria erogata in modalità e-learning o blended	2/2
3	Organizzazione, coordinamento o partecipazione a gruppi di ricerca nazionali e internazionali	8/8
4	Partecipazioni a commissioni didattiche e cultore della materia nel SSD PAED-02B	3/3
5	Relazioni a congressi e convegni nazionali e internazionali	8/8
6	Organizzazione o partecipazione al comitato scientifico/organizzativo di convegni	2/2
7	Premi o riconoscimenti nazionali e internazionali	0/1
8	Specifiche esperienze professionali di ricerca e partecipazione a comitati editoriali	2/2
9	Competenze specifiche richieste dal profilo: esperienze di ricerca e didattica nell'ambito della valutazione degli apprendimenti, delle pratiche metacognitive e dell'autovalutazione nei processi educativi e formativi.	4/4
10	Documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri	2/2
TOTALE		38

Tabella – Punteggi attribuiti alle pubblicazioni (max 60)

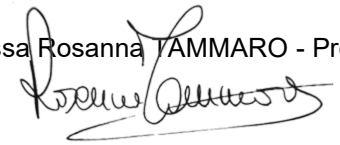
Pubblicazioni	Punteggi
Pubblicazione n°1 Rivista in fascia A Internazionale	6
Pubblicazione n°2 Rivista in fascia A Internazionale	6
Pubblicazione n°3 Rivista in fascia A Internazionale	6
Pubblicazione n°4 Rivista in fascia A Nazionale	5
Pubblicazione n°5 Monografia	8
Pubblicazione n°6 Rivista in fascia A Nazionale	5
Pubblicazione n°7 Contributo in volume	5
Pubblicazione n°8 Contributo in volume	5
Pubblicazione n°9 Rivista in fascia A Internazionale	6
Pubblicazione n°10 Contributo in volume	5
Pubblicazione n°11 Contributo in volume	5
Pubblicazione n°12 Contributo in volume	5
Totale punteggio pubblicazioni	60
Totale punteggio Titoli e Pubblicazioni	98

La Commissione, all’unanimità, sulla base delle valutazioni individuali e collegiali formulate e dopo aver effettuato la comparazione tra i candidati, ai sensi di quanto disposto dall'art. 8, comma 4 del Bando di selezione di cui in epigrafe, individua all'unanimità il candidato comparativamente migliore a ricoprire n. 1 posto di professore di seconda fascia nel Settore Scientifico Disciplinare**:** PAED-02/B PEDAGOGIA SPERIMENTALE per l'Università Telematica Giustino Fortunato nella persona di MARIA TISO.
Il presente verbale sarà consegnato per via telematica al Responsabile del procedimento.

Alle ore 14.50 viene sciolta la seduta.

Il presente verbale viene sottoscritto dal Presidente che ne curerà la trasmissione al responsabile del procedimento, dr. Raffaele Toscano, e-mail concorsi@unifortunato.eu, che ne assicurerà la pubblicizzazione. Le dichiarazioni degli altri due commissari (allegato 1.2) datate, firmate e accompagnate da copia del documento di riconoscimento, saranno trasmesse dal Presidente che ha sottoscritto il verbale.

Prof.ssa Rosanna TAMMARO - Presidente



Allegare documento di riconoscimento